



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Provincia di Messina**

Registro

N. 13

Prot.Gen.le n° 8030 del 13.06.14

13.06.2014

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Conferma indennità di funzione Presidente del Consiglio e gettone di presenza dei Consiglieri Comunali.- Anno 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno ~~tredecim~~ del mese di ~~giugno~~  
 Con inizio alle ore 18.00, nella sala delle adunanze del Comune.  
 Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) GULINO Gino	X	
2) BALLOTTA Salvatore		X	10) BONGIOVANNI Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	X		13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela	X		15) PAGANA Francesco	X	
8) MARTINO Giuseppe	X				

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. **14** Assenti n. **1**  
 Fra gli assenti sono giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i signori :

Il Sig. SCHEPISI Ing. Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signor Dott.ssa LIMINA Provvidenza  
 La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : **Intendantato, Ardiri, Ferraro**

**“Area Amministrativa Socio Culturale”**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

Nr. Ord. della Proposta 12

Li 09/01/2014

**Oggetto:** Conferma indennità di funzione Presidente del Consiglio e gettone di presenza dei Consiglieri Comunali. - Anno 2014.

**Premesso:**

che l'art.19 comma 2 e comma 4 della Legge Regionale del 23.12.2000, n. 30, sostituito rispettivamente dall'art. 5 comma 1, lett. c) e comma 1, lett. e) della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 22 riconosce il diritto a percepire una indennità di funzione da corrispondere al Sindaco, al Vice Sindaco, Assessori, al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri Comunali (riconosce il diritto a percepire un gettone di presenza per l'effettiva partecipazione al Consiglio C.), con l'avvertenza che tale indennità venga dimezzata per i lavoratori dipendenti, nelle misure fissate dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione Siciliana, n. 19/2001;

**Che** con il suddetto decreto Presidenziale n.19 è stato definito il Regolamento esecutivo attuativo della legge, nonché sono stati determinati i valori economici di riferimento per le indennità;

**Che** con successivo decreto dell'Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e le autonomie locali del 29 febbraio 2008, n.463, sono state fissate le variazioni percentuali per l'adeguamento delle indennità in base alle variazioni ISTAT prezzi al consumo per il biennio 2002/2003 + 4,6% con decorrenza 01.01.2004 e biennio 2005/2006 +3,7% con decorrenza 01.01.2007;

**Tenuto conto** che in base alla previsione originaria dell'art. 19, comma 5, della Legge Regionale 30/2000, era demandata agli stessi organi che ne avevano diritto la possibilità di disporre una variazione, in incremento o in diminuzione della misura base sia dell' indennità di funzione che del gettone di presenza con delibera rispettivamente di Giunta e di Consiglio, e comunque, all'interno dei parametri stabiliti dal decreto Presidenziale, n.19/2001 e in rapporto alla dimensione demografica degli Enti;

**Che** al fine di contenere i costi delle amministrazioni pubbliche l'art. 1, comma 54, della Legge 23 febbraio 2005 n. 266, ha disposto la riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.09.2005, delle misure delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori;

**Che** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che ha modificato l'art. 19 della L.R. 30/2000, nella nuova formulazione non contempla più la possibilità di procedere a modifiche incrementali né dell' indennità di funzione, né dei gettoni di presenza ( è prevista la possibilità di essere diminuiti con delibera rispettivamente di Giunta e di Consiglio)

**Considerato che:**

con determina del Responsabile del Servizio n.47 del 04.04.02006 sono state ridotte del 10%, in esecuzione all'art. 1 comma 54 della legge 266/2005 le indennità spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio e il gettone di presenza ai Consiglieri;

**Che** per effetto del decreto dell'Assessorato della Famiglia 463/2008 le relative indennità sono state rideterminate nella misura del seguente prospetto con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 04.08.2008:

Carica ricoperta	Valore base anno 2004	Maggiorazione 4,6% D.A 29.02.08	Riduzione 10% anno 2006	Maggiorazione 3,7% D.A 29.02.08	Quota base spettante anno 2008	Magg 5%	Magg 3%	Magg 2%	Totale Anno 2008
Presidente Consiglio	999,34	1.045,31	940,78	975,59	975,59			19,51	995,10
Gettoni di presenza	25,82	27,01	24,31	25,21	25,21			0,50	25,71

**Richiamata** la Legge Regionale del 16.12.2008, n. 22;

**Richiamata** la circolare esplicativa 20 febbraio 2009 n.1, con la quale l'Assessorato alla Famiglia ha diramato istruzioni circa l'interpretazione e l'applicazione della Legge Regionale del 16.12.2008, n. 22;

**Dato atto** che, con determina n.54 del 18.11.2013 si è proceduto a confermare per l'anno 2013 le indennità di cui sopra, assumendo corrispondente impegno di spesa;

**Che**, ai sensi dell'art.19 comma 2 della Legge Regionale n.30/2000 e s.m.i. all'attuale Presidente del Consiglio l'indennità di Funzione spettantegli è ridotta al 50% in quanto lavoratore dipendente ;

**Considerato** per quanto sopra esposto, che la spesa occorrente per l'anno 2014 ammonta a complessivi € 10.970,60 di cui € 5.970,60 per l'indennità spettante al Presidente del Consiglio ed € 5.000,00 quale costo presunto dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali ;

**Visto** l'art. 19 della L.R. n. 30/2000 così come modificato dall'art. 5 L.R. n. 22 del 16.12.2008;

**Visto** il Decreto Presidenziale della Regione Siciliana n. 19 del 18.10.2001;

Vista la Legge 266/2005;

**Visto** il decreto dell'Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e le autonomie locali del 29 febbraio 2008, n.463,

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'O.EE.LL. ;

**Vista** la L.R. 48/91

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Per quanto in premessa,**

#### **PROPONE**

- 1) Di confermare per l'anno 2014 l'indennità mensile da corrispondere al Presidente del Consiglio, ed i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali nella stessa misura, rideterminata con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 04.08.2008.
- 2) Di dare atto che la complessiva somma di € 10.970,60 per l'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio, e il costo presunto dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali per l'anno 2014, trova copertura finanziaria ai seguenti capitoli del bilancio 2014 in corso di formazione:
  - capitoli 1001 € 5.970,60 (indennità di funzione ridotta del 50%)
  - capitoli 1002 € 5.000,00 ( gettoni di presenza)
- 3) Di demandare al Responsabile dell'Area *Amministrativa Socio Culturale* ogni successivo atto in ordine all'impegno che alla liquidazione e pagamento.

Il Responsabile dell'Istruttoria

*Angela Cannizzo*

Il Presidente del Consiglio

*Ing. Alfonso Edoardo SCHEPISI*

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come appresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere favorevole

Data..... 17/01/2014

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA : che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere favorevole

Data..... 13/01/2014

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E 10.970,60 ..... , trova copertura finanziaria al TITOLO 1  
FUNZIONE 1 ..... SERVIZIO 1 ..... INTERVENTO 3  
CAPITOLO P.E.G. 1001 / 1002 ..... del bilancio 2014 (IMP. PROV. N. 97/148)  
Data.....

Il Ragioniere

## IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento inerente "Conferma indennità di funzione Presidente del Consiglio e gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali – anno 2014" ed espone il contenuto della proposta.

Il consigliere Di Dio interviene e dichiara che il suo gruppo propone un emendamento alla proposta; avendo ricevuto segnalazione da parte di alcuni genitori delle difficoltà che incontrano per acquistare ai figli che frequentano la locale scuola materiale didattico, chiedono che subito dopo il punto 2 della proposta si aggiunga " di destinare i gettoni di presenza per l'acquisto di materiale didattico e istituire capitolo apposito di spesa ove non già previsto".

Il consigliere Tricoli, coinvolgendo l'emendamento tutti i consiglieri afferma che vorrebbero valutare prima di decidere in merito.

Il Presidente pone ai voti la sospensione della seduta per 5 minuti – sono le ore 22,15.

Alle ore 22,20 si riprende con le stesse presenze in aula.

Il consigliere La Bella dichiara che la maggioranza è favorevole all'iniziativa, tuttavia, al fine di evitare la presentazione di un ulteriore emendamento, invita a rettificare l'emendamento nel senso di destinare i proventi dei gettoni di presenza a finalità socio-culturali, da destinare in consiglio; questo perché, spiega il consigliere, le scuole ricevono già dei contributi dal comune e dal Ministero; quindi ribadisce il consigliere, il gruppo di maggioranza propone di rinunciare ai gettoni di presenza, destinando le somme per finalità socio-culturali, che verranno stabilite concretamente dallo stesso consiglio, secondo le indicazioni che perverranno dai gruppi consiliari, ciascuno per la parte di competenza.

Il consigliere Pagana interviene e osserva, fermo restando che nessuno di loro ha dichiarato che l'A.C. non ha dato contributi alla scuola, le esigenze sono determinate dal fatto che chi ha più figli ha dei problemi, loro vogliono in qualche modo incrementare il contributo già dato dall'A.C., se invece vengono destinati i proventi in modo generalizzato a socio-culturali, è generalizzato.

Il consigliere La Bella interviene per sottolineare due aspetti, verso l'intervento di Pagana precisa che non è generico in quanto sarà poi il consiglio a determinarlo concretamente, chiede poi all'assessore Ardiri se agli atti vi sono richieste di integrazione somme.

L'assessore Ardiri precisa che l'Amministrazione riceve all'inizio dell'anno scolastico una richiesta per materiale scolastico e non per altro materiale didattico.

Il consigliere Di Dio, chiarisce, fermo restando il contributo del Comune, loro vogliono implementare il capitolo già esistente, le attività socio-culturali sono tante, loro vogliono individuare un capitolo di spesa specifico incaricando in tal senso il responsabile di area.

L'assessore Ardiri interviene e sottolinea che, siccome la scuola locale ha ottenuto il tempo prolungato, avendo due soggetti con handicap, bisogna integrare le ore dell'insegnante di sostegno dalle attuali 24 ore a 36 ore, cui deve provvedere il comune con i propri fondi.

Il consigliere Ferro sostiene di essere a conoscenza che a scuola i genitori hanno dovuto mettere i soldi anche per comprare la carta igienica, su questo loro intendono intervenire integrando il capitolo, ci sono altre esigenze, si trova d'accordo con la proposta di La Bella, queste possono essere oggetto di altri interventi.

Il consigliere Di Bella puntualizza che hanno parlato con alcuni genitori e con gli insegnanti che hanno detto che il budget assegnato è limitato e deve essere incrementato per sostenere altre attività didattiche collaterali.

Il Sindaco interviene sentendosi chiamata in causa avendo due figlie a scuola e di questa problematica non ne hanno mai parlato; di fatto sa che la carta igienica non è messa nei bagni perché i bambini la buttano nei water, lo stesso vale per il sapone, non vede quindi il problema, comunque bisogna discutere; la proposta di LaBella era chiara e consentiva al Consiglio di decidere; suggerisce di chiedere alla scuola le reali esigenze così da destinare dopo le risorse.

Il consigliere Di Dio invita a partire dal presupposto che tutti sono d'accordo sui contenuti, si potrebbe dare un indirizzo specifico creando il capitolo "Istituto Comprensivo"

Il consigliere La Bella ribadisce che si potrà decidere in sede di approvazione del bilancio.

Il consigliere Di Dio dichiara che voteranno l'emendamento di La Bella e ritirano quello presentato da loro, ma si riservano in sede di bilancio di intervenire in base alle esigenze della scuola.

Il consigliere Pagliazzo chiede a cosa sono destinate le somme nel settore socio culturale, peraltro, fa notare, sindaco e assessori non hanno mai rinunciato a nulla.

Il Sindaco risponde che lei lavora giornalmente e l'indennità è il compenso previsto per legge.

Il consigliere Camuti puntualizza come essendo i soldi loro egli preferisce la proposta presentata dal suo gruppo giacchè quella presentata da La Bella consente di incrementare altre finalità senza sapere a che scopo.

Il consigliere La Bella ribadisce che la sua proposta è chiara i proventi dei gettoni confluiscono per servizi socio culturali e poi sono destinati in sede di bilancio.

Pagana puntualizza a sua volta che ognuno destina le risorse alle finalità che ha proposto, certo la maggioranza ha la forza dei numeri, comunque ritirano la proposta.

Il consigliere Ferro condivide la proposta di La Bella, un conto è il ragionamento, altro l'imposizione; trova comunque giusto come suggeriva il sindaco di informarsi presso la scuola sulle reali esigenze.

## IL CONSIGLIO

Vista la proposta avente ad oggetto "Conferma indennità di funzione Presidente del Consiglio e gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali – anno 2014" ;

Sentita l'esposizione del Presidente e i vari interventi svolti;

Sentita in particolare la proposta del consigliere La Bella, che in parziale contrapposizione all'emendamento presentato dal gruppo di minoranza propone, di rinunciare ai gettoni di presenza, destinando le somme per finalità socio-culturali, che verranno stabilite concretamente dallo stesso consiglio, secondo le indicazioni che perverranno dai gruppi consiliari, ciascuno per la parte di competenza.

Visto l'OREL vigente nella Regione Sicilia

Visto lo Statuto Comunale

Sulla proposta di rinvio come sopra riportata

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge,

## DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Conferma indennità di funzione Presidente del Consiglio e gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali – anno 2014", come emendata dalla proposta presentata, nel corso della discussione, dal consigliere La Bella che in parziale contrapposizione all'emendamento presentato dal gruppo di minoranza propone, di rinunciare ai gettoni di presenza, destinando le somme per finalità socio-culturali, che verranno stabilite concretamente dallo stesso consiglio, secondo le indicazioni che perverranno dai gruppi consiliari, ciascuno per la parte di competenza.

